



# DREPANITANA

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE MAGISTRALE FEMMINILE

DIRETTRICE ANTONIETTA PROGNI CORDARO

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE  
TRAPANI  
Angelo Corso Vitt. Em. - Via Botteghele

SI PUBBLICA  
LA I<sup>a</sup> e II<sup>a</sup> QUINDICINA  
DI OGNI MESE

ABBONAMENTO ANNUO  
Italia e Colonie £ 2,50 Estero £ 3,25  
Abbon sostenitore £ 5 - Un num sep L. 0,10

## La solita noncuranza

Su « I Diritti della Scuola » l'egregio direttore A. Tona, nel suo esteso articolo *La nostra richiesta*, conclude, al solito, dedicando *en passant* poche righe alla nostra causa magistrale femminile nel seno dell'Unione.

Egli dice

« Vengono poi, le diserzioni delle colleghe urtate da certi atteggiamenti dell'Unione e dalla sua trascuranza per i loro speciali interessi ».

Più avanti

« E noi vorremmo qualche cosa di più, accanto a questa propaganda di carattere generale, ne vorremmo un'altra essenzialmente femminile fatta da colleghe a colleghe dove, cioè, più intensa e più proficua si spiega l'opera degli avversari ».

Grazie, egregio signor Tona, accennate alle maestre per notare una loro manchevolezza, accennate a loro per invitarle a servire da macchine da sostegno, ciò è già qualche cosa sulla via della valutazione e della estimazione.

Ma, noi pure, senza reputarci indiscrete, avremmo voluto qualche cosa di più dalla vostra severa disamina, avremmo voluto sviscerate le nostre ragioni, le nostre aspirazioni, i nostri intendimenti, sostenendoli, fraternamente, come elementi indispensabili alla vita dell'Unione.

Fatalità! no e poi no curarsi con vivo interesse di noi, amate meglio dilungarvi analizzando finemente e profondamente il *politicismismo* e l'*apatia*, questa volta riconosciuta generale, sorvolando, con la solita noncuranza, sulla questione più viva, più interessante a garantire la saldezza della nostra organizzazione, la questione delle maestre che aspirano al proprio risorgimento fidando nelle loro energie rispettate.

Non una parola, né meno un cenno, una visione, nulla, perchè al sesso forte brucia le labbra sostenere con qualche incoraggiamento la nostra avanzata disastrosa alla vita privilegiata d'un secolare dominio.

Ma inutile affatto sostenere nel campo, che pur troppo va restringendosi, il falso orgoglio del sesso che in altro articolo chiamata *il nerbo dell'organizzazione*, pur constatando che esso diserta più di noi, siamo convinte che volete sostenere un principio o, chiamatolo meglio, un preconcetto sulla vostra autorità, ma quando nel campo della ragione tale principio-

preconcetto non può avere salda base in un terreno poco suo, convincetevi, bisogna transigere, accordare, cedere affidando una certa importanza, forse la maggiore, a chi il principio d'una giustizia sociale s'è prefisso difendere e inoltrare in omaggio alla propria natura e alle proprie idealità.

Seguendo ostinatamente il cammino che vi siete tracciato, non solo ci spingerete ogni giorno più alla diserzione, ma favorirete la nostra guerra santa per l'acquisto d'una autonomia che s'impone davanti al vostro egoismo e alla vostra ingenerosità.

Egregio signor Tona, da buon pensatore qual siete, avreste fatto bene a soffermarvi alcun po' sulle nostre parole « la crisi che attraversa l'Unione è dovuta, in gran parte, alla esagerata valutazione dell'elemento maschile in minoranza e alla svalutazione ingiustificata dell'elemento femminile in maggioranza », non avete voluto analizzare detto pensiero per non dover concludere che abbiamo ragione perchè il campo dell'educazione del fanciullo appartiene più alla donna che all'uomo.

Non per tanto avete pensato a invitarci a prender parte ad una azione di propaganda per vincere gli avversari e così rendere più saldo e indisturbato il vostro governo.

Ma cosa vi potete aspettare da una forma di umili cenerentole dichiarate dal Consiglio nazionale *incoscienti, apatiche, servili*?

I nostri avversari? ma non altri avversari conosciamo che quelli che ci trascurano mentre dovrebbero rialzarsi, che ci avvilitano, c'insultano invece che porgere una mano franca di cordiale aiuto fraterno.

Ma spiegheremo sì, con zelo, con efficacia la nostra azione di propaganda fra colleghe e colleghe, ma per la conquista d'una direttiva che più a noi ci compete, vi accorgerete, poi, ch'è affatto inutile confidare del tutto *nel nerbo della organizzazione*, perchè la ragione vale più pel più forte, ce lo avete insegnato.

Allora soltanto potremo far valere i nostri diritti da voi trascurati, in via di transazione acconsentiremo affidate le scuole maschili ai maestri, le scuole femminili alle maestre, le scuole miste, malgrado la proposta dell'On. Soglia, a nessuno, per non creare sull'inizio plastico della formazione del carattere, l'ibrido nazionale che imbastardisce la patria.

Sino alla 4<sup>a</sup> classe elementare via dal campo educativo l'uomo ove la sua anima si rimpicciolisce costretta in un ministero che non fa per lui, l'anima sua fatta per le conquiste più elevate del pensiero e

dell'azione, a noi svolgere in esso le nostre maggiori energie muliebri, i nostri affetti, la nostra abnegazione onde imprimere indelebile nel cuore infantile quel sentimento di più delicata umanità che varrà a temperare nell'adulto virilmente educato, il rigido governo della giustizia e della sua esecuzione.

Continuando a non voler riconoscere nel seno dell'Unione l'importanza dell'elemento femminile, è come voler stabilire la sua saldezza su folate di vento, cominciate, piuttosto, a farci largo, molto largo trattendendo quel consueto sorriso ironico e beffardo che ci avete sempre regalato, se non volete che un sorriso anche più ironico e beffardo corrisponda al vostro e con più santa ragione.

In questi giorni di orrenda convulsione sociale, ben poco potremo fare e tanto meno ottenere, ma sopraggiunta la sospirata pace, riprenderemo con più tenacia i nostri ardimenti per il trionfo delle nostre idee e per la conquista del governo dell'Unione che più dell'anima nostra si deve sostenere.

Schiavetto Caterina

## Lo respiriamo tutti!

Risposta ad un Collega

Voglio meditare serenamente sulla sentenza *Quando sto bene io, sto bene tutti*.

Questa che ha scritto il collega è una di quelle dolorosissime verità che formano la pietra miliare di quasi tutte le classi sociali.

Che cosa sogna di roseo, di ideale, di puro, l'articolista se tutto il mondo è paese, se gli ipocriti sono a falangi, se le anime rette sono rare come l'araba fenice, se tutto è orpello, se le leggi sono più elastiche della gomma, *vere Azzecagarbugli*?

Non solamente fra gli insegnanti che ha avvicinato e avvicina il collega, regna l'anarchia, l'egoismo, ma l'egoismo e il dissidio vivono un poco dappertutto, a Roma come a Milano, a Ortona a Mare come a Napoli.

Ormai le espressioni *fratellanza, concordia, umanità, altruismo* ecc ecc sono mistiche parole che si trovano soltanto nei dizionari.

Pieni di fede, di esultanza, di poesia, di speranza, di luce, si entra nella scuola — in un'alba di sogno —, ma la vita pratica, non quella che si studia sui libri, ci apre gli occhi, e tristissimamente ci insegna a diffidare, a non credere più.

Messina  
Congrega-  
Comitato  
Il giorno  
Fabituale  
Prov al  
scutere su  
a sovven-  
ioni della  
attica.  
dal Mi-  
cia, sono  
Savova e  
agurii ad  
nera.  
olentissimi  
no numero  
nte a certi  
posta mau-  
ore di L. 5  
5 inviati  
Emanuele,  
gradito e ci  
otta intra-  
so saluto  
ricevuto  
nto giugno  
aggio 916  
ti e la pre-  
enco nomi  
e Comuni  
ttuoso sa-  
ecio.  
bbiamo ri-  
iamo 915  
onamento  
iamo e sa-  
ato il suo  
schiera di  
sa saremo  
preghiamo  
mo elenco  
Attendiamo  
bbiamo sa-  
che oltre-  
chiamo col  
mandarne  
uti.  
Graditis-  
Una delle  
la lotta ci  
o numero  
entite invio  
rdiali.  
Milano —  
esoconto a  
i scritti e la  
e ad unirsi  
edito dupli-  
za di spazio  
bellissimo  
OCCHI  
UPPINO  
di Catania  
TRAPANI

Per questo stato di cose si perdono le migliori battaglie, per questo non si ragguange la cima inondata dal sole.

Ha ragione il collega

Ma per amor di Dio, non scagli tutti i suoi anatemi alle donne!

La colpa va divisa in famiglia, tra la grande famiglia

Che cosa hanno fatto, che cosa hanno scritto i maestri uomini sulla grande questione palpitante e umana del pareggio degli stipendi?

Che cosa hanno fatto — i nostri fratelli d'idealità e di lavoro — per vincere la nobile causa?

Pochissimo, o nulla che io sappia

La donna continua a essere vergognosamente sfruttata. E siamo in pieno ventesimo secolo, secolo del progresso e dei paroloni difficili

La cavalleria?

È una chiacchiera. Esistono soltanto i cavalieri dalle croci di porcellana e simili ciondoletti ameni.

Umanità, fratellanza, altruismo?

Che cosa fanno i giovani maestri per i vecchi fratelli che vanno stanchi e cadenti alla scuola, tanto per non morire di fame?

Che cosa hanno fatto, che cosa fanno per ottenere la riforma dell'ormai sette volte famoso « Monte Pensioni »?

Quali battaglie hanno combattuto per demolire questo oscuro e impenetrabile muro vecchio della Cina, per innovare questo vecchio e irruiginato congegno, per distruggere una spregevole carcassa che non corre più, e portare così un po' di pace, un po' di luce, un po' di benessere ai vecchi maestri che soffrono rassegnati nell'ombra — oscuri martiri — e che hanno dato alla scuola ingrata la loro giovinezza, i loro entusiasmi, i loro palpiti, la loro vita?

Che cosa hanno fatto per trionfare, per imporsi alla tirannia, per vincere, per vincere a ogni costo?

Nulla, che io sappia

Essi sono giovani, le albe luminose e irraggiate sfiorano ancora sui loro capelli petali di rose e incanti menzogneri

Il nero sogno della vecchiaia desolata e sconsolata è ancora per essi un profondo mistero

Quando poi la vita porta ingiustizie che ci colpiscono direttamente, allora gridiamo a squarciagola, imprecaando all'egoismo umano

Ahime, ahime! L'egoismo è un veleno sottile sottile che una fata cattiva disseminò nell'aria, in una notte insonne

Lo respiriamo tutti!

Ortona Mare

Annunciata Spinelli Dommarco

Diffondete "Drepanitana",

SALV. POLLINA & F. GLIO
Assortimento completo in Ceramiche, Porcellane e Terraglie della manifattura Florio
" Sidol ", insuperabile lucido per metalli, vetri specchi, ecc.
Fiacone da L. 0,20 - 0,30 - 0,50
Rappresentanza esclusiva per Trapani e Provincia

Per la nostra causa

La donna contende il suo posto nella gran mensa umana, e lo contende con dignità e con fierezza di diritto.

La donna — educatrice ora oggi interrogare nella coscienza della sua evoluzione, il valore della sua produttività sociale ed esige pareggio di compenso.

Perché lei che da tanta energia quanto l'uomo, a lavoro uguale, riceve diversa inferiore mercede?

I rappresentanti che la classe magistrale medesima elegge nel suo grembo, non hanno forse l'obbligo morale di tutelare gli interessi e i diritti delle donne, di questa folla d'indefesse lavoratrici che faticano senza querimonia e soccombono senza rivolta? E se non loro chi dovrà raccogliere i desideri e le aspirazioni legittime di questo popolo di fattorie di felicità e di progresso?

Le voci levatesi ad Alcamo e a Mazzara l'han detto saranno le donne medesime che scuoteranno i ceppi di opprimenti pastore e moveranno alle più dignitose conquiste del loro sesso.

Mazzara, 28 luglio 1912

Antonietta Progni Cordaro

Pensieri

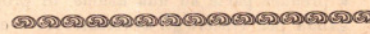
L'amicizia, come l'amore, ha pur le sue luci e le sue ombre. Esige, d'ambo le parti, il massimo rispetto, la più grande fedeltà, la maggior delicatezza possibile, per non languire miseramente nel nulla.

ooo

Sono le persone che amiamo quelle che ci fanno più soffrire e reciprocamente, di esse, siamo ora le vittime, ora i carnefici.

Fara No arse

MARIA URANI



LA PASQUA CON GESU

Volve d'intorno il bel sereno sguardo pien di dolcezza il buon Gesu, poi disse

«Se alcun ti batte su la destra guancia / e l'altra gli porgi. A chi lite ti lancia»

per la tunica tua, dagli il mantello / Ama i nemici e in lor favor tu prega / uomo! perdona le sofferte offese / e con chi t'odia sii buono e cortese

Il dar piu dell'aver, stima ventura / per che a chi dona molto sarà dato, / il giudicante si giudicherà, / e a chi « perdona si perdonerà »

Trapani, Aprile 1915.

Pietro Sarcona

Dott. M. SAMMARTANO
Specialista nelle malattie d'Orecchio, Naso, Gola e del sistema nervoso
Via Mercè, 37 — TRAPANI

Educazione fisica e giochi per i bimbi nostri

Nel giardino infantile sugli elementi di vita sana e gioconda, si alternino gli esercizi di educazione fisica e i giochi all'aria libera, il canto di facili cori educativi, il lavoro e il disegno, le brevi e variate lezioni oggettive, con la dimostrazione chiara e tangibile sostituita all'insegnamento astratto e teorico. Tutto nell'asilo o nel giardino concorra a preservare e conservare la salute, con l'esercizio simultaneo dell'attività fisica e intellettuale e con lo scambio della vita in comune, e col rispetto dei bisogni o riguardi e delle aspirazioni innate, si tenda allo sviluppo dei sentimenti di amore e di fratellanza, che preludono a quelli dell'amor di patria e di solidarietà umana.

E con la benefica influenza del lavoro, del canto e del giuoco, e con esercizi e passeggiate, e corse e sensazioni e sentimenti piacevoli, e con la sorveglianza attenta e continua e amorevole delle solerti insegnanti e assistenti si procurino ai bambini sorgenti di commozioni sane e di alti e nobili pensieri estetici e morali.

V PIZZARI

Il male è cosciente nell'uomo, e latente nel bambino, gigante nel bruto

Antonietta Progni Cordaro

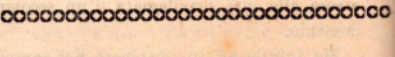
CORRISPONDENZE

Cremona

Il «Corriere delle Maestre» pubblica la seguente statistica ministeriale dei concorsi banditi nel 1914 per le scuole maschili inferiori

Table with 2 columns: Category and Number. Rows include: Posti messi a concorso (1089), Maestri nominati regolarmente (378), Maestre nominate regolarmente (73), Maestre nominate provvisoriamente a posti riservati ai maestri e rimasti scoperti (638).

Per mancanza di concorrenti maschili molti posti riservati ad essi sono occupati dalle femmine che però non possono avere la stabilità per le attuali disposizioni dello stato giuridico in favore dei maestri. Osserviamo 1. Che la campagna per l'esclusione delle donne dalle maschili inferiori e per l'ammissione degli uomini alle miste ha lo scopo non di ovviare alla disoccupazione maschile inesistente, ma di impedire per ragioni politiche l'aumento di numero delle donne. 2. Che si invocano continuamente leggi sanatorie che saranno ingiuste ma che sono determinate dal fatto che per il trattamento di favore fatto ai maestri e aumentata la piaga del provvisorio femminile.



GABINETTO per MALATTIE d'OCCHI
DIRETTO DAL
Dott. Prof. ANDREA LUPPINO
docente di clinica oculistica nella R. Università di Catania
TRAPANI Corso Garibaldi num 35 TRAPANI

Congre

Telegrafico
telegraficamente
le mie impres
Alla corte
dente locale
cronaca. Io se
gresso più ch
fre abbastan
furono 25, d
stre 6, degli
maestre zero.

Unico argom
era la « Cassa
mento fu e n
risoluto! Fatt
municazione
dal prof G. M
tersi da Presi
gli oratori fur
l'assenza quas
discussione di

Di fronte a
quentemente
pericolo che
vinciale, io m
linea generale
altra volta re
rimedi da opp
mente ad affe
care le ragioni
loro i quali h
voto stato di
della associaz
che sanno, tu
pensano, senz
unicano senz
per migliorar
vizione che
vivere ha b
stanti e non
tusiasmo. Per
rachitica che
scoraggiata l
un orizzonte
ferirsi. La m

Le constat
Mazzara son
forse, canter
però non ess
di diffidenza
possa succed
Le maestre
corrono a c
a quest'oper

I Maestri
l' inatteso tr
P. Raccuglia
setta 2 c,
d'Assemblea
di mandare
guente teleg
l' aprire nuo
Magistrale, i
te V Signor
vocato decre
nostra Prov
ma nobilme
alti ideali s

## Congresso di Mazzara

(dal nostro inviato speciale)

Telegrafico mi è parso il congresso e telegraficamente mando a «Drepanitana» le mie impressioni su di esso.

Alla cortesia del collega corrispondente locale o lasciato l'incarico della cronaca. Io segnalai l'importanza del congresso più che con parole, meglio con cifre abbastanza eloquenti. Gli intervenuti furono 25, di Mazzara, maestri 4, maestre 6, degli altri comuni maestri 15, maestre zero.

Unico argomento importante all'ora era la «Cassa sovvenzioni». Quest'argomento fu e non fu trattato, fu e non fu risolto. Fatto importantissimo fu la comunicazione della ferma decisione presa dal prof. G. Messina Ferrante di dimettersi da Presidente della Fed. Prov. Tutti gli oratori furono d'accordo nel lamentare l'assenza quasi completa della classe nella discussione di problemi tanto interessanti.

Di fronte a tali fatti, che rivelano eloquentemente l'intensità e la gravità del pericolo che corre la organizzazione provinciale, io non ripeterò tutto ciò che, in linea generale, o avuto occasione di dire altra volta relativamente alle cause e ai rimedi da opporre. Mi limito semplicemente ad affermare come, più che ricercare le ragioni, e le responsabilità di coloro i quali hanno creato questo miserevole stato di cose, occorre nell'interesse della associazione stessa che tutti quelli che sanno, tutti quelli che vogliono e che pensano, senza distinzione di partito, si uniscano senza diffidenza e facciano sforzi per migliorare la situazione. Io è la convinzione che qualsiasi associazione per vivere ha bisogno di rinnovamenti costanti e non può sostenersi che con l'entusiasmo. Penso che a una vita stentata, rachitica che rende esitante, indecisa e scoraggiata la classe, che non fa vedere un orizzonte chiaro e limpido è da preferirsi la morte.

Le constatazioni fatte al congresso di Mazzara sono affliggentissime. I pessimisti forse, canteranno il *de-profundis*. Io credo però non essere poi difficile che a un'era di diffidenza, di lotte e d'aspra contesa, possa succedere un'era di pace, e di vita. Le maestre numerose ed energiche concorreranno a quest'opera di riedificazione, a quest'opera dell'avvenire.

G. ALLEGRA

## Marsala

I Maestri di Marsala in occasione dell'inatteso trasloco del Sig. R. Ispettore P. Raccuglia da Trapani 1 c a Caltanissetta 2 c, hanno inteso, nella seduta d'Assemblea dei soci del giorno 11 e m. di mandare al loro funzionario il seguente telegramma. Questa Sezione nell'aprire nuovo locale fiorenti Biblioteca Magistrale, ispirata sorretta opera costante V Signoria fa fervidi voti affinché revocato decreto trasloco, Ella possa restare nostra Provincia compiere Suo Programma nobilmente rivolto raggiungimento alti ideali scuola popolare.

## Alcamo

Nei giorni 10 e 11 corrente mese è avvenuta in questa una fiera di beneficenza a vantaggio di questo Patronato scolastico fra gli insegnanti, vi presero parte, oltre il direttore di queste scuole Prof. Francesco Iemma, le seguenti colleghe: Pecoraro Vincenzina, Boni Leonarda, Elisabetta Incardona, Elisabetta Pellegris, Grazia Bevilacqua, e i Colleghi Adragna, Agnanno, Beninati, Mirabella, Tobia, Vicari e Vivona.

## Santa Ninfa

**Festa degli alberi** — Il giorno 11 corrente con l'intervento del R. Ispettore Scolastico e del Direttore della Cattedra di Agricoltura di Castelvetrano e di questi insegnanti ebbe luogo la festa degli alberi. Il nostro Sindaco Prof. Antonio Martino pronunziò un vibrato discorso per l'occasione, indi parlarono splendidamente i signori Dott. Murana ed il Prof. Antonino Piazza Ciulla.

## Favignana

Dopo scuola. Dal 22 dello scorso mese funziona nelle classi maschili di queste scuole un Doposcuola gratuito, istituito ad iniziativa di questi insegnanti. Gli alunni frequentanti pagarono una sola lira d'entrata, in favore della biblioteca scolastica. L'opera altamente educativa ed istruttiva non è che da lodarsi.

## Marsala

R. ZICHITTELLA — Con lieto animo comunico alle colleghe della provincia, che per l'ill. mo R. Ispettore P. Raccuglia, con vivo entusiasmo da noi sostenuto, è stato revocato il decreto del suo trasferimento. Per l'ottenuto trionfo, vadano a Lui le nostre vivissime congratulazioni.

\*\*

Mi è doloroso far conoscere che il pagamento degli sdoppiamenti ai maestri rurali, dovuto dal Comune, per l'anno 1913-14, è stato strozzato sul nascere. La cessata amministrazione comunale, in nome di detti pagamenti con un gruppo di sei maestri, che più seppero imporsi.

Il bell'esempio però non è ora seguito da questo Signor Commissario, il quale privo di mezzi, da parte del Comune, rifiuta di corrispondere al legittimo diritto di oltre 40 insegnanti.

Essi riunitisi, domenica scorsa nella sala della S. M. Lilibetana protestarono altamente di riaffidare il mandato di tornare a tutte le pratiche necessarie a questa presidenza, che ben presto si rivolse al R. Prefetto e al R. Provveditore. Intanto fin ora non si ha alcuna risposta in pro-

posito, per cui non sappiamo dove andrà a finire la pazienza di questi buoni educatori.

N. d. R. — Noi che più volte siamo stati a pregare il suddetto Commissario, Avv. Girosco, per sollecitare il pagamento di altri Comuni ad altri Colleghi della Provincia, ben a ragione ci ripromettiamo benevolmente da un serio interessamento dello stesso, al riguardo.

**PREGHIAMO le Colleghe abbonate della Penisola alle quali sta per scadere l'abbonamento a volere mettersi in regola con questa amministrazione.**

## CRONACA

**Onorificenza** — Lino Ferriani, il cicologo, il filantropo e lo scienziato benemerito, per la lunga ed efficace sua opera scientifico-educativa, ha teste ricevuto di motu proprio, dal Re, la decorazione di Grande Ufficiale della Corona d'Italia.

Al nobile incoraggiatore di tutte le nobili imprese educative, al sottile e preciso Svisceratore delle piaghe che macerano l'infanzia intristita e abbandonata, al vero e leale Amico nostro e delle nostre fatiche un sentito omaggio di grande compiacimento.

**Conferenze Magistrali** — Per iniziativa di questo Corpo Insegnante il giorno 8 corr. nei locali di queste Scuole femminili il Collega Giuseppe Sansica ha iniziato il corso delle conferenze magistrali e trattò il tema *La Scuola e gli orizzonti nuovi della civiltà*.

«L'Educazione del popolo» — Sotto la direzione dei Colleghi N. Mastropalo, Erminia ed Abigaille Zanetta è teste sorta a Milano una pubblicazione quindicinale di questioni pedagogiche e azione magistrale *«L'educazione del Popolo»*.

Viene pubblicata in due parti: un fascicolo di almeno 32 pagine, e un foglio staccato di otto pagine. Il primo fascicolo è integralmente occupato da un bellissimo scritto della valorosa scrittrice Collega Abigaille Zanetta, attorno alla questione del pareggio. Il lavoro è veramente denso di ragioni sode, indiscutibili e vale a facilitare il nostro compito presso le Colleghe lombarde.

Noi accettiamo di buon grado la mano gentile che ci si porge in aiuto e seguiamo più rincorate e più speranzose la nostra ascesa.

**Trasferimento** — Il cav. prof. Nicola Scaglione incaricato della reggenza di questo R. Provveditorato agli studi è stato trasferito a Napoli con la qualità di R. Ispettore. E con vero rincresci-

## Gabinetto Stomato-Odontojatrico

DENTI e DENTIERE  
ARTIFICIALI  
BRIDGE WORCK (Dentiere fisse)  
CURE ELETTRICHE

— Non recasi a domicilio —  
Consultazioni tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. — Consultazioni gratuite per poveri dalle ore 8 alle ore 9.

DR. S. CASSISA MAZZEI

MEDICO - CHIRURGO

Specialista per le malattie della bocca e dei denti  
Già Aiuto nella Clinica Stomato-Odontojatrica di Napoli  
Membro della Federazione Stomatologica Italiana

TRAPANI

Corso Vitt. Em. (Palazzo S. Giocchino)

mento che vediamo allontanarsi da questo Ufficio Scolastico un funzionario sì attivo ed energico che con la sua indipendenza ed inflessibilità era riuscito a dare a quest'ufficio un serio e ordinato assetto.

**Fiori d'arancio** — La gentile collega Margherita Scarperia insegnante da Castelvetrano ha celebrato di recente le sue nozze con il signor Salvatore Avvento. Alla felice coppia auguri di lunga luna di miele.

## Deputazione Provinc. Scolastica

1 Nomina di Segretario della Deputazione Scolastica — Nomina Giannitrapani Vincenzo

2 **Monte S. Giuliano** — Provvedimenti per la supplenza della defunta Maestra De Santis Marianna nella scuola della frazione Misericordia. Nomina Cammarata Rosalia e, in caso di rinuncia, la seguente Marchese Grazia. Autorizza la Ragioneria a provvedere al pagamento della supplente Aguanno

3 **Idem** — Rinuncia al posto di maestra della scuola femminile della frazione di S. Vito Lo Capo, Ancona Virginia e provvedimenti per la sostituzione. Autorizza il pagamento alla supplente. Prende atto della rinuncia e comanda la Placente ad assumere l'incarico

4 **Salemi** — Decreto ministeriale sul ricorso del Comune e per la nomina della maestra Ingoglia Mattea, con effetti di concorso della frazione Senagia e provvedimenti per la nuova nomina. Il Presidente dà comunicazione del D. M. Provvede in base alla vigente graduatoria

5 **Partanna** — Nomina di una maestra per la scuola dei tracomatosi. Nomina la maestra Ingoglia Mattea con lo stipendio di legge e il compenso del 2/5 per il doppio orario

6 **Idem** — Sdoppiamento della seconda classe maschile. Approva.

7 **Idem** — Congedo di 2 mesi per malattia alla maestra Antonia Signorelli e nomina della supplente Alcamo Vincenza. Prende atto e autorizza la spesa per la supplenza

8 **Trapani** — Istituzione di una sesta classe maschile autonoma. Propone approvazione.

9 **Idem** — Progetti di edifici per le scuole rurali. Dà parere favorevole.

10 **Idem** — Istituzione di una nuova classe superiore femminile (VI classe). Approva salvo ratifica del Consiglio.

11 **Idem** — Nomina di un vice-economista e di un segretario del patronato scolastico. Approva salvo ratifica del Consiglio.

13 **Idem** — Istituzione di una scuola mista per fanciulli tracomatosi. Approva salvo ratifica del Consiglio.

14 **Idem** — Promozione al grado superiore della maestra Cassisa Antonina. Approva salvo ratifica del Consiglio.

15 **Idem** — Trasferimento della maestra Pappalardo Carmela dalle scuole di Borgo Annunziata a quelle del capoluogo. Approva salvo ratifica del Consiglio.

16 **Idem** — Riconoscimento della titolarità e destinazione della maestra Monticciolo Rosaria ad una scuola rurale di 3ª classe. Approva salvo ratifica del Consiglio.

17 **Idem** — Aspettativa per motivi di salute alla maestra Tosto Giuseppina dell'Asilo infantile di Borgo Annunziata. Approva salvo ratifica del Consiglio.

18 **Idem** — Congedo per malattia alla maestra Calvino Marianna. Approva salvo ratifica del Consiglio.

19 **Paceco** — Istanza della maestra Caterina Rao per ottenere il permesso di risiedere a Trapani al fine di praticare una cura. Rinvia. Autorizza il pagamento della indennità al medico fiscale.

20 **Idem** — Incarico alla maestra Barbata Antonina di supplire la maestra Cassisa Giuseppa dal 5 a tutto il 13 Marzo. Approva e autorizza il pagamento del compenso alla supplente.

21 **Idem** — Assenza dalla scuola per ragioni di malattia della maestra Buzzitta Anna e nomina della supplente in persona della signora Laudicina Giovanna. Approva e autorizza il pagamento del compenso alla supplente.

22 **Pantelleria** — Supplenza al maestro Irtelli assente per malattia, col maestro titolare Zerilli Giovanni. Prende atto e autorizza la spesa per la supplenza.

23 **Idem** — Supplenza al maestro Zerilli Giovanni assente per malattia col titolare Gabriele G. Battista. Prende atto e autorizza la spesa per la supplenza.

24 **Castelvetrano** — Supplenza al maestro De Simone Matteo chiamato a prestare servizio di giurato col maestro titolare Lombardo Leopoldo. Autorizza la spesa per la supplenza e prende atto.

25 **Poggioreale** — Supplenza al signor Ottavio Simone Leonardo nelle classi 4 e 5 del maestro Aloisio Giuseppe. Autorizza la spesa per la supplenza e prende atto.

26 **Alcamo** — Nomina provvisoria del Direttore didattico. Approva salvo ratifica del Consiglio.

27 **Idem** — Nomina del sottomaestro De Biasi Pietro per la 3ª classe maschile. Approva salvo ratifica del Consiglio.

28 **Castellammare del Golfo** — Assenza dalla scuola per malattia della maestra Spadaro Antonina e incarico della sup-

plenza alla titolare Barberis Angela. Prende atto e autorizza la spesa per la supplenza.

29 **Idem** — Supplenza della maestra La Rosa Maria Stella con la maestra titolare Buccellato Teresa. Prende atto e autorizza la spesa per la supplenza.

30 **Vita** — Assenza dalla scuola per ragioni di salute della maestra di 5ª e 6ª classe Vivona Angela e nomina della supplente Favara Adriana.

31 **Marsala** — Assenza per malattia della maestra Rubino Rosa e nomina della supplente Laudicina Paolina. Prende atto e autorizza la spesa per la supplenza.

32 **Idem** — Per la supplenza della maestra Messina Giuseppa ammalata. Prende atto e autorizza la spesa per la supplenza.

33 **Idem** — Pagamento della supplenza al maestro Civello Antonino. Prende atto e autorizza il pagamento.

34 **Idem** — Assenza per malattia della maestra Governale Irene e nomina della supplente. Prende atto e autorizza la spesa per la supplenza.

35 **Mazzara del Vallo** — Riordinamento della scuola unica rurale della frazione Turoa. Approva, salvo ratifica del Consiglio Scolastico.

36 **Favignana** — Nuova aspettativa di 20 giorni per malattia alla maestra Placenti Giuseppa di Marettimo. Concede fino a tutto il 14 corrente e autorizza il pagamento di L. 10 al medico fiscale.

37 **Spese di ufficio e arredamento dei locali dell'Amm. Provinciale Scolastica.** Autorizza il pagamento.

38 **Autorizzazione per il pagamento di lire 10 spettanti al medico fiscale dottor Paladino per la visita alla maestra Masaracchia Marianna.**

### PICCOLA POSTA

**T. R. Napoli** Dal nostro silenzio lei può trarre le conseguenze. Non bisogna avere fretta, per ora occorre lavorare e lavorare. Salut.

E Zanetta Grazie esibizione prezioso scritto. Ce ne varremo al prossimo numero. Affettuosamente.

**Colleghe Lo Sacco e Balzanelli Trani** Ci giunge gradita loro domanda ammissione Ass. Fem. che abbiamo spedita Comitato Mazzara. Scriveremo e inviamo loro un solido saluto. Clementina Calligaris Velletri Risponderò prestissimo contraccambio affettuoso saluto.

**Prof. G. Cusumano Campobello** Sarà fatto secondo suo desiderio.

**Paolina Acireale** Abbiamo ricevuto mentre il giornale era composto epperò costretti a rimandare. Attendiamo notizie augurando Un abbraccio fraterno.

**Colleghe, inviateci il vostro abbonamento. Dalla cortesia vostra attendiamo questa prova di solidarietà.**



**ECLA** è il migliore lucido per le scarpe  
**ECLA** lucida prestissimo e rende impermeabili le scarpe  
**ECLA** è in vendita ovunque in scatole da centesimi 10, 20, 30, 50

**M. LOMBARDO & C. TRAPANI** Via Garibaldi 9-11 13

MACCHINE DA CUCIRE E MAGLIERIA

— delle rinomate Fabbriche di Germania —

—:: si cedono a lira 1,50 settimanali ::—

Mentre il giornale è in macchina apprendiamo delle *irriverenze* di certa amministrazione verso le Maestre

Prima il fatto  
È uno squa  
magistrale, ve  
nemmeno il pu  
serbo, una fin  
rose che agitan  
lata ma trasc  
manità

Un maestro,  
Che contano, e  
a tanti pezzi g  
associazioni di  
macello! ed il  
vacillanti mura  
mano alle spal  
idrogassigenate  
muffe

Siete malata  
scono, la vita  
possibile, il m  
elevato, influis  
In quanto a r  
visite dei sant  
forme apparente

E passo

(Si svolge in  
dove a prima v  
sero aver eco g  
umane, e dove  
soffrire, godere

— La Maes

— È qui,

— Il Sanit

— La serv

(Dopo pochi  
ricevere il matt

— Come va

— Poco be

— Di che

— Di catar

— E nient

— Nulla ch

— Ma lei

— Cioè...

rosa visita

Il sanitario  
dalla soglia de  
capo, incurios  
l'abitudine pul  
sona. Ma si so  
tante... «La f  
che non me n  
ne ha mai tro